

Un testamento di solidarietà: convegno promosso da AISM

Pubblicato: Venerdì 19 Gennaio 2018



Dal 22 al 28 gennaio prossimi, in concomitanza con i **50 anni dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla**, si rinnoverà l'appuntamento con la **Settimana Nazionale dei Lasciti**, promossa dall'AISM con la collaborazione ed il patrocinio del Consiglio Nazionale del Notariato, da anni vicino ad AISM con la concessione del proprio patrocinio alle campagne lasciti.

L'iniziativa ? denominata **“Tu sei futuro”** ? mira a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dell'**istituto testamentario** quale strumento efficace per devolvere un **lascito ereditario** dalla forte connotazione solidale, utile per sostenere la ricerca scientifica sulla malattia, per migliorare il futuro delle persone affette da SM e quello dei loro familiari.

Al pari delle principali città italiane, quindi, anche Varese sarà sede di un evento, nel corso del quale un notaio sarà a disposizione dei cittadini per fornire un'informazione chiara ed esaustiva sull'istituto del “testamento”.

Il giorno 24 gennaio, alle ore 17.00, presso la sede del CESVOV, all'interno del comprensorio scolastico **De Filippi in Via Brambilla n. 15**, si terrà un **convegno ad ingresso libero e gratuito** per sensibilizzare, per informare e soprattutto per offrire un servizio di consulenza in materia successoria. All'incontro interverranno la **Sig.ra Bruna Stringhini**, Presidente della sezione AISM della provincia di Varese, ed il **Notaio Dr. Sergio Rovera di Gavigliano**.

«Sostenere con una disposizione testamentaria l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e la sua Fondazione significa garantire i servizi sanitari e sociali sul territorio alle 114 mila persone colpite da

sclerosi multipla e dare un futuro alla ricerca scientifica per trovare la causa della SM e la cura definitiva» ha dichiarato la Presidente della Sezione AISM di Varese.

La sclerosi multipla è una grave malattia del sistema nervoso centrale, cronica, imprevedibile e spesso progressivamente invalidante. Nel nostro paese si registra una nuova diagnosi ogni 3 ore. Colpisce per lo più i giovani tra i 20 e i 30 anni e le donne. Il 10% della popolazione colpita è formata da giovani sotto i 18 anni. La SM in età pediatrica si manifesta in un momento di piena crescita delle funzioni cerebrali, portando all'insorgenza di problemi cognitivi e di disabilità fisica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it